

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Questa mattina anche la conferenza stampa dell'associazione Canne: Pro Veirtate Fratangelo presenta *Molise Punico III* La manifestazione sarà ospitata nell'aula magna dell'Agrario

"Molise Punico III" questo il titolo del libro che sarà presentato a Riccia questa mattina, alle 9,30 nell'aula Magna dell'Istituto Professionale Agrario in contrada Caccia Murata a Riccia.

La presentazione dell'opera storica sarà inserita all'interno di una conferenza, organizzata dall'Associazione "Canne Pro Veirtate" che verterà sul tema "La battaglia di Canne sull'Ofanto o sul Fortore?"

La parlata "sdrèv'z" (parla-

ta dalle truppe di Annibale - dialetto molisano". Dopo i saluti dell'autorità ci sarà la presentazione dei lavori da parte di Maria Saveria Reale, presidente associazione "Società e Territorio" di Sant'Elia a Pianisi. Manifestazioni collaterali sul tema saranno tenute da Gennaro Ciccaglione, presidente A.N.S.I. (Associazione Nazionale Sottufficiali d'Italia - Sezione provinciale di Campobasso). Geppino Ciccaglione (presidente dell'associazio-

ne storico culturale) invece parlerà ai presenti delle origini di Riccia. A relazionare sul tema il prof. Antonio Fratangelo. Davvero interessante il tema che questa associazione sta sviluppando in questi ultimi mesi e che riesce a coinvolgere due aree completamente diverse per aspetto geografico e storico culturale. Già da diversi incontri tenuti nei mesi scorsi è venuto fuori che la Battaglia di Canne si sia svolta in alcune località del Forto-

re. Lo studio approfondito del professore Fratangelo ha portato lo storico molisano ad asserire che la parlata *sdrèv'z* (Sdrh-sa/parlata della truppa) sia l'eredità più grande lasciata da Annibale alle popolazioni stanziate tra il Fortore, il Biferno e il Trigno. Spesso, accanto ai nomi antichi, viene riportato tra parentesi l'interfaccia fenico-punico di riferimento o quello delle parlate nordafricane degli uomini al seguito di Annibale".

Gambatesa. Stanziati altri 150mila euro per la messa in sicurezza Viabilità interna, in arrivo i fondi regionali

Ancora importanti interventi sulla viabilità interna. Stanziati dalla Regione in questi giorni 150mila euro per le opere di messa in sicurezza di alcune strade principali del paese: via del Lavatoio e via XXIV Maggio.

Soddisfatto il sindaco Venditti per la possibilità che an-

cora una volta avrà l'amministrazione comunale di bonificare e migliorare l'assetto urbanistico del paese. Un'ottima opportunità per risistemare un'area centrale, quale quella circostante il campo sportivo. "Il tema della viabilità - precisa Venditti - ha sempre occupato un posto di rilievo nella programmazio-

ne dell'attuale amministrazione, che in questi anni ha profuso particolare impegno nel reperimento di fondi destinati a tale opere infrastrutturali.

Bilancio positivo anche per altri generi di progetti che interessano cioè altri settori come quello economico e sociale e che stanno già ultimati. Si tratta della Casa

famiglia, dell'ostello, del campo sportivo".

Nei mesi scorsi si è anche provveduto alla realizzazione del prolungamento della strada comunale in via del Lavatoio. Il progetto facente parte del programma pluriennale di interventi per la ripresa produttiva della Regione Molise ha visto in questi anni già la realizzazione di una parte di questa strada dove confluiscono le arterie principali e di collegamento interno del centro.

La realizzazione di questo collegamento ha un'importanza strategica per il piccolo paese fortorino perché apporterà una rivalutazione dell'area, che sarà attraversata dalla strada, ed inevitabilmente uno sviluppo delle attività commerciali alle cui sedi si potrà accedere direttamente da Via Lavatoio. I locali seminterrati di alcuni esercizi già operanti o di quelli che volessero intraprendere un'attività produttiva diventeranno quindi vani al primo piano con un facile accesso sulla nuova strada.

msr



Toro festeggia i 110 anni della nascita dell'istituto delle Immacolatine

Un evento importante anche per la comunità torese la ricorrenza dell'anniversario di nascita dell'Istituto delle suore Immacolatine. Diverse manifestazioni religiose si stanno preparando per il prossimo mese.

Apprezzata profondamente dai cittadini la presenza di queste figure religiose che hanno sempre operato per il bene della comunità. E i toresi si stringeranno intorno alle consorelle per festeggiare insieme questi significativi 110 anni. Un indispensabile pilastro della fraternità è senz'altro suor Loretana Grosso che da circa undici anni ricopre l'incarico di Madre Generale della congregazione. Grazie al lavoro di queste figlie di Dio, che hanno case sparse in tutto il mondo, la comunità di Toro è riuscita a crescere in questi anni dal punto di vista spirituale.

Lo scorso anno a settembre la fraternità delle immacolatine ha festeggiato anche i 50 anni di professione religiosa della Madre

Generale ed i 25 anni di suor Nicolina, loro compaesana.

Era l'8 novembre 1898 quando Suor Brigida Postorino fondava l'istituto alle "Figlie di Maria Immacolata". Toro ha contribuito notevolmente alla crescita vocazionale della congregazione romana e continuerà a mantenere fede all'impegno di aiuto che ha apportato in questi anni all'Istituto romano. Profonde e sentite le circostanze che propiziarono la Fondazione dell'Istituto: l'esperienza personale di Brigida Postorino nella Notte di Natale 1897 che fu chiamata alla sequela di Gesù, la prudenza del confessore al quale Brigida confidò la detta esperienza e l'intervento del Cardinal Gennaro Portanova, Arcivescovo Metropolita di Reggio Calabria per la fondazione dell'omonimo istituto. Da allora le suore immacolatine diffondono l'amore e la fede nel mondo ed i toresi sono l'esempio di quanto sia bello ricevere i loro insegnamenti.



Associazione molise storia-culturale
Canne: pro veirtate

Via Stella 5
86100 CAMPOBASSO

Organizza il 18 Ottobre 2008 ore 9,30
una conferenza su:

*La Battaglia di Canne
sull'Ofanto o
sul Fortore?*

*La parlata "Sdrèv'z"
(parlata della truppa di Annibale/
dialetto molisano)*

Presentazione del libro:
"Molise punico III"
Campobasso e dintorni

RELATORE
Prof. Antonio Fratangelo
AULA MAGNA ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO -
RICCIA (CB) - C.DA CACCIA MURATA

Invito

GAMBATESA

E' ancora polemica sulle interpellanze della minoranza

Ancora viva la protesta dei consiglieri di minoranza che, non vedendo inserite tra i punti all'ordine del giorno dell'ultima assemblea comunale le due interpellanze, depositate in Comune lo scorso 17 settembre, hanno pensato bene di rivolgersi al Prefetto.

Nella seduta del 29 settembre i consiglieri, dopo aver fatto constatare la illegittimità della seduta abbandonavano l'aula.

I consiglieri di minoranza ritengono che le deliberazioni adottate nella seduta del 29 settembre siano affette da nullità insanabile comunque da vizi di legittimità e/o invalidità che renderebbero invalidi tutti gli atti e le deliberazioni conseguenziali e successivi. Per questi motivi hanno chiesto al Prefetto di adottare ogni necessaria e opportuna misura e/o provvedimento volto a ripristinare la legalità violata.

Alle ricorrenti accuse il sindaco Venditti: "Abbiamo già risposto verbalmente nel corso di tre consigli comunali - precisa - alle due interpellanze.

Non abbiamo ritenuto opportuno inserirle all'ordine del giorno dell'ultima assemblea in quanto la minoranza aveva richiesto una risposta scritta sui due argomenti. Risposta scritta che, tra l'altro, è stata inviata agli interessati.

Per la serie di argomentazioni legate a tali interrogazioni e che sgombrano il campo da ogni dubbio ed equivoco, inoltre, non riteniamo che vi possano essere punti su cui discutere ancora in consiglio".

La prima interrogazione presentata dall'opposizione riguarda aspetti e profili di legittimità dell'affidamento della gestione e del miglioramento del bosco comunale Chiusano ad una ditta del posto: affidamento che tra l'altro suscita - a detta dei consiglieri - molti dubbi sulla effettiva e concreta convenienza per le casse comunali.

L'altra interpellanza riguarda la realizzazione di un impianto per la demolizione e il recupero di pneumatici in località Varana del Comune di Gambatesa.